

Direttrice: Simonetta Cannoni

Decreto: n. 513 del 30 giugno 2023

Responsabile del procedimento: Simonetta Cannoni

Publicità/Pubblicazione: Il presente atto è pubblicato integralmente sul sito istituzionale di ARTI. Atto pubblicato in Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lett. b) del D.lgs. 33/2013 e dell'art. 29 del D.lgs. n. 50/2016

Ordinario [X]

Immediatamente eseguibile []

Oggetto: Servizio di comunicazione digitale, in attuazione del Piano Straordinario di Potenziamento dei Centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro nell'ambito del PNRR - Missione M5 - Coesione e Inclusione - Componente 1 – Politiche del Lavoro - Investimento 1.1 - Potenziamento dei Centri per l'impiego (PES) - Affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e modificato dal D.L. 77/2021 - CIG 9851325291 - CUP B59I22001380001

Movimenti contabili:

Voce di bilancio/iniziativa	Tipo movimento	importo
B.7.b Altri acquisti di servizi	SPESA	€ 42.525,71
B.7.b Altri acquisti di servizi	SPESA	€ 35,00

LA DIRETTRICE

VISTA la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 “Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”, come modificata dalla Legge Regionale 8 giugno 2018, n. 28 e in particolare l’articolo 21 ter, con cui è stata istituita l’Agenzia regionale toscana per l’impiego (ARTI);

RICHIAMATA la D.G.R. Toscana n. 604 dell’8.06.2018, con la quale è stata costituita l’Agenzia regionale toscana per l’impiego (ARTI);

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell’Agenzia di cui all’art. 21 terdecies della L.R. 32/2002, adottato con Decreto n. 107 del 6.12.2018;

RICHIAMATO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 109/21 con il quale la sottoscritta è stata nominata Direttrice di ARTI;

VISTO il Bilancio economico preventivo 2023, con proiezione 2023-2025, dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego, adottato con Decreto n. 822 del 30.11.2022;

VISTO il Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l’impiego e delle politiche attive per il lavoro, previsto dal D.L. 28 gennaio 2019 n. 4, coordinato con legge di conversione del 28 marzo 2019 n. 26 e adottato con D. M. n. 74 del 28.6.2019, successivamente integrato e modificato dal D.M. n. 59 del 22.5.2020;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1697 del 29.12.2020, che approva il Piano regionale di Potenziamento dei Centri per l’Impiego della Toscana, adottato dall’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego con Decreto n. 466 del 25.11.2020, in attuazione dei citati D.M. n.74/2019 e D.M. 59/2020;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTO il Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 6 Agosto 2021 con cui sono state assegnate le risorse previste per l’attuazione degli interventi del PNRR e ripartiti i traguardi e gli obiettivi tra le singole amministrazioni titolari;

VISTA, in particolare, la Missione M5 - Coesione e Inclusione - Componente 1 – Politiche del Lavoro - Investimento 1.1 - Potenziamento dei Centri per l’impiego (PES) del PNRR, che rientra tra gli interventi a titolarità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, e che mira a rafforzare i Centri per l’Impiego, per garantire l’effettivo servizio a favore di disoccupati e imprese, includendo investimenti infrastrutturali, lo sviluppo di osservatori regionali del mercato del lavoro e dell’interoperabilità tra i sistemi informati-

vi regionali e nazionali, l'attività di formazione per gli operatori dei centri e lo sviluppo di canali di comunicazione sui contenuti offerti;

DATO ATTO che nella suddetta Missione M5C1-1 – Investimento 1.1 sono stati ricompresi parte degli interventi afferenti al Piano Straordinario di Potenziamento, in qualità di “progetti in essere”, mutuandone pertanto le condizionalità, tra cui l’obbligo di assicurare il conseguimento dei target/milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, come definiti nell’allegato della decisione di esecuzione del Consiglio del 13.07.2021;

VISTI E RICHIAMATI:

- il Decreto-Legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge n. 108 del 29 luglio 2021, recante: «Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- il Decreto-Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- il Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 6 Agosto 2021 relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- la Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

PRESO ATTO dell’articolo 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

CONSIDERATI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali tra l’altro il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli Operational Arrangements (OA) relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell’Italia sottoscritti in data 22 dicembre 2021;

CONSIDERATO che il Piano di Potenziamento dei Centri per l’Impiego della Toscana prevede, nell’ambito della strategia di rafforzamento dei CPI stessi, l’attuazione di un sistema di azioni per l’ampliamento degli strumenti di comunicazione digitale e, in particolare, della rete social dell’Agenzia, al fine di aumentare, anche attraverso una strategia mirata di animazione finalizzata a intercettare efficacemente i destinatari, la conoscenza delle attività svolte;

EVIDENZIATO che il Piano di Comunicazione dell’Agenzia adottato con Decreto n. 496/2021 prevede, tra le linee di azioni operative in cui si declina la linea strategica per il potenziamento e lo sviluppo dell’immagine dei Centri per l’impiego e dei servizi ero-

gati sul territorio regionale, la realizzazione di azioni specifiche di promozione/divulgazione dei servizi erogati dai CPI, calibrato sulle caratteristiche dei diversi target di destinatari da raggiungere, anche utilizzando i canali più innovativi ed efficaci in termini di diffusione;

VALUTATA la necessità, in particolare, di realizzare azioni specifiche di promozione/divulgazione dei servizi erogati, in modo da intercettare il mondo della cosiddetta “Generazione Z” attraverso gli ambienti “digitali” in cui essa vive e con le tipologie di format in cui si rispecchia, per veicolare la piena consapevolezza sui servizi offerti, sulle modalità di accesso e di erogazione delle prestazioni, sui progetti e sulle opportunità formative e occupazionali;

CONSIDERATO che al fine di sviluppare, ridefinire e ampliare strategie di ascolto efficaci ed elaborare politiche di branding per la valorizzazione dell’Agenzia, si rende necessario attivare un servizio di supporto qualificato alla comunicazione in ambito social, che comprenda le seguenti attività:

- Monitoraggio del contesto competitivo e analisi dei target
- Supporto alla progettazione e definizione della strategia di comunicazione Digital Integrata online
- Gestione canali social (Facebook, Instagram, TikTok, YouTube) con realizzazione ad hoc di contenuti e materiale audio/video/progetti speciali
- Supporto e Formazione ai dipendenti di ARTI
- Monitoraggio e misurazione dei risultati delle attività

RITENUTO che per un supporto qualificato all’attività sopra indicata è opportuno il ricorso a professionalità specifiche esterne e in particolare a una agenzia di comunicazione specializzata in social media strategy ed in possesso di professionalità e attrezzature adeguate e versatili, prevedendo altresì una durata dell’affidamento di 14 mesi, al fine di programmare e realizzare una strategia di medio periodo diretta ad aumentare la portanza comunicativa dell’azione di Arti;

CONSIDERATO che l’intervento rientra nell’ambito di attuazione del Piano straordinario di potenziamento dell’Agenzia Regionale Toscana per l’impiego, e come tale concorre al raggiungimento del target M5C1-7 previsto in relazione alla citata Missione “M5C1- Investimento 1.1 “Potenziamento dei Centri per l’impiego (PES)” del PNRR che prevede per almeno 500 centri per l’impiego (PES), il completamento del 100% delle attività previste nel piano di potenziamento entro il 31 dicembre 2025;

CONSIDERATO che non risultano attualmente attive convenzioni Consip o della centrale di committenza regionale aventi ad oggetto il servizio di che trattasi;

DATO ATTO che l’acquisizione di cui trattasi è stata inserita nel Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2023/2024 dell’Agenzia;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”, ed in particolare:

- l'art. 226, comma 1, il quale prevede che "Il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, è abrogato dal 1° luglio 2023";
- l'art. 229, comma 2, il quale prevede che "Le disposizioni del codice, con i relativi allegati acquistano efficacia il 1° luglio 2023";

PRESO ATTO delle disposizioni normative finalizzate alla semplificazione e accelerazione delle procedure di affidamento, contenute nel Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito dalla Legge n. 120/2020 e modificato dal D.L. 77/2021, ed in particolare:

- ✓ l'art. 1, comma 2, lett. a) il quale prevede che la stazione appaltante possa disporre l'affidamento diretto degli appalti di forniture e servizi di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D.Lgs. 50/2016;
- ✓ l'articolo 1, comma 3 secondo cui gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, quali l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

RILEVATO che per l'espletamento del presente appalto non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare misure di sicurezza e che pertanto non risulta necessario prevedere la predisposizione del "Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze" (DUVRI) e non sussistono di conseguenza costi della sicurezza;

PRECISATO, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 50/2016, che per la natura integrata del servizio, l'appalto non è stato suddiviso in lotti funzionali e/o prestazionali;

DATO ATTO che è stata operata una ricerca volta ad individuare un operatore economico idoneo e qualificato, di comprovata professionalità e specializzazione in comunicazione video e in strategie di videomarketing, individuato nello STUDIO RIPRESE FIRENZE S.R.L. con sede in Firenze – Via Panciatichi 16 – P.IVA/C.F. 06525120488, in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento;

ATTESO che il progetto presentato dalla ditta STUDIO RIPRESE FIRENZE S.R.L., è risultato essere in linea con le strategie e finalità dell'Agenzia;

DATO ATTO, quindi, che si è attivata con l'operatore economico sopra indicato una procedura di affidamento diretto, svolta in modalità telematica, mediante il Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana – S.T.A.R.T.;

VISTA la documentazione predisposta, ovvero la lettera d'invito con relativi allegati;

PRECISATO che è stato ritenuto di non dare applicazione alle prescrizioni dirette all'inserimento, come requisito necessario per l'affidamento del servizio di cui trattasi, della quota del 30% di assunzioni da destinare a nuova occupazione giovanile e femmi-

nile, di cui all'art. 47, comma 4, del D.L. 77/2021 convertito con Legge n. 108/2021, come previsto dal successivo comma 7 dell'art. 47 del D.L. 77/2021, in considerazione dell'importo dell'appalto, del tipo di procedura (affidamento diretto) e della natura del progetto, che prevede un team di progetto dedicato, specializzato, formato e con esperienza (secondo quanto previsto nelle Linee Guida approvate con Decreto ministeriale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento delle pari opportunità, del 7 dicembre 2021);

VISTA l'offerta, conservata in atti, presentata sul sistema S.T.A.R.T. da STUDIO RIPRESE FIRENZE S.R.L., che ha offerto un importo complessivo pari ad Euro 122.000,00 oltre I.V.A. di legge, alle condizioni dettate nella lettera di richiesta offerta;

RITENUTA l'offerta presentata congrua ed adeguata per i servizi offerti ed atta a soddisfare le necessità dell'Agenzia;

VERIFICATO che l'onere di cui al presente provvedimento, per complessivi € 122.000,00 al netto di IVA in misura di legge (22 %) e, pertanto, a € 148.840,00 Iva compresa, è previsto nel Bilancio preventivo 2023, e nel Bilancio triennale 2023/2025 alla voce B.7.b "Altri acquisti di servizi", che presenta la necessaria disponibilità;

DATO ATTO che risulta altresì necessario procedere con il pagamento del contributo all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) che, per l'importo della procedura, risulta pari a Euro 35,00;

PRECISATO che sono state avviate le verifiche sul possesso, da parte dell'operatore economico, dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;

DATO ATTO, inoltre, che relativamente al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990, dell'art. 6 del D.P.R. 62/2013, dell'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e del Codice di comportamento dei dipendenti di ARTI, non sussistono, nei confronti della sottoscritta, situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale;

RICHIAMATO:

- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici";
- il D.P.R. n. 207 del 5 Ottobre 2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei contratti pubblici" per il tempo e nei casi previsti dall'art. 216 del citato D.Lgs. 50/2016;
- la L.R.T. 38/2007 e il Regolamento di attuazione del Capo VII della Legge Regionale 13 luglio 2007, n. 38, emanato con D.P.G.R. n. 30/R del 27 maggio 2008;

DATO ATTO che il presente atto deve essere sottoposto all'esame del Collegio dei Revisori ai sensi dell'articolo 21 novies comma 3 della Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32;

DECRETA

1. DI AFFIDARE, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e modificato dal D.L. 77/2021, il Servizio di comunicazione digitale (CIG 9851325291 - CUP B59I22001380001), alla Società STUDIO RIPRESE FIRENZE S.R.L., P.IVA/C.F. 06525120488, con sede in Firenze, Via Panciaticchi 16, per un importo complessivo pari ad € 122.000,00 Iva esclusa e, pertanto, € 148.840,00 Iva compresa, ai patti e condizioni riportate nella lettera d'invito;
2. DI IMPUTARE la somma complessiva di € 148.840,00 a favore del sopracitato affidatario, come sotto riportato:
 - quanto a € 42.525,71 sul Bilancio preventivo 2023, alla voce B.7.b "Altri acquisti di servizi", che presenta la necessaria disponibilità;
 - quanto a € 106.314,29 sul Bilancio preventivo 2023/2025 annualità 2024, alla voce B.7.b "Altri acquisti di servizi", che presenta la necessaria disponibilità;
3. DI AUTORIZZARE il pagamento del contributo all'A.N.AC. per l'importo di Euro 35,00 imputando la spesa alla voce B.7.b "Altri acquisti di servizi", sul Bilancio preventivo 2023, che presenta la necessaria disponibilità;
4. DI DARE ATTO che l'aggiudicazione diverrà efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D.Lgs. 50/2016, all'esito positivo dei controlli relativi ai requisiti di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;
5. DI RINVIARE a successivo atto la dichiarazione dell'efficacia dell'aggiudicazione, subordinatamente all'esito positivo delle verifiche, ancora in itinere, relative al possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
6. DI PRECISARE che, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del D.Lgs. 50/2016, il perfezionamento contrattuale relativo all'affidamento avverrà mediante corrispondenza commerciale, attraverso l'invio di specifica lettera d'ordine (come da Parere del Supporto Giuridico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti n. 1398 del 30.06.2022);
7. DI ASSICURARE la pubblicità del presente provvedimento mediante pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Agenzia ai sensi dell'art. 29, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, e sul sistema informatizzato regionale (Sitat-SA);
8. DI SOTTOPORRE il presente Decreto al controllo del Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 21 novies, comma 3, L.R. 32/2002.

LA DIRETTRICE
Simonetta Cannoni

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82. Il presente atto è conservato negli archivi informatici di Agenzia regionale toscana per l'impiego ai sensi dell'art. 22 del citato decreto.